

RGSR ~~XXXXXX~~/23
RGEP ~~XXXXXX~~/23



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P.

UFFICIO 7

Il G.I.P.

Vista la richiesta formulata nell'interesse di ~~XXXXXX~~, n. Roma il ~~XXXXXX~~
di accesso al programma di giustizia riparativa con inoltro degli atti del
procedimento al Centro per la Giustizia Riparativa e la mediazione penale del
Comune di Roma;

visto il parere favorevole del PM;

premesso che sussistono le condizioni per accedere al citato programma ai sensi
dell'art. 42 e seg. D.lgs 150/2022 come indicato dal PM nel proprio parere;

rilevato tuttavia che, pur sussistendo in astratto i requisiti per accedere alla
giustizia riparativa, non risulta completata la procedura di cui all'art. 63 D.Lvo
150/2022 sia con riferimento alla individuazione dei centri di riferimento per la
giustizia riparativa di cui all'art. 42 D.Lvo 150/2022 che alla formazione degli albi
dei mediatori a ciò deposti (art. 59 e 60 D.lgs 150/2022);

dichiara

allo stato non luogo a provvedere sull'istanza con conseguente restituzione degli
atti al PM.

Roma, 25 ottobre 2023

Il G.I.P.

Dott.ssa ~~XXXXXX~~

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Depositato in Cancelleria



Roma, il 25/10/2023

Il Funzionario Giudiziario
Dott.ssa Nadia Conti

STUDIO LEGALE
MAIO & MAZZA

AVV. ANTONIO MAIO

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

AVV. GIOVANNA MAZZA

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

AVV. CHIARA ARSINI

AVV. AMIRA SAID

TRIBUNALE DI ROMA
SEZIONE PRIMA PENALE

~~REDAZIONE~~ 2024

N. ~~REDAZIONE~~ R.G.N.R.

Il sottoscritto **Avv. Giovanna Mazza** difensore dell'imputato ~~REDAZIONE~~ di cui al processo indicato in epigrafe, fissato per l'udienza del 21 giugno 2024, si pregia di depositare la presente quale memoria a sostegno della formale istanza di ammissione al percorso di giustizia riparativa avanzata in sede d'udienza in data 23 febbraio u.s., come previsto dagli artt. artt. 42-67, D. Lgs. 150/2022.

- Anzitutto, giova premettere ed evidenziare la funzione dell'istituto di nuovo conio della "giustizia riparativa". Il precipuo obiettivo di tale istituto è la responsabilizzazione della persona indicata come autore dell'offesa e la ricostituzione dei legami con la comunità, tramite la risoluzione mediata delle questioni derivanti dal reato. Trattasi di un percorso parallelo e non sostitutivo del processo penale che svolge una funzione propria e distinta.
- Occorre dapprima aver riguardo alle "condizioni di applicabilità", che, nel caso in esame, sussistono, non risultando alcun elemento ostativo.
- Ai sensi dell'art. 129 bis c.p.p., l'istanza può essere avanzata sia in sede di indagini preliminari che in ogni altro stato o grado del processo: si ritiene, pertanto, che la istanza,

DEPOSITATO
IN CANCELLERIA
IN DATA
18/4/2024
IL F.U.P.P.
DOTT. SIMONE P.

